



**Università
degli Studi
di Ferrara**

Ufficio di Coordinamento delle Politiche di Inclusione

**LINEE GUIDA
PER PROMUOVERE L'EQUILIBRIO DI GENERE E L'INCLUSIONE
NEGLI EVENTI SCIENTIFICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA**

Emanato con Decreto Rettorale Rep. n. 241/2024 Prot n. 45403 del 06/02/2024

Entrata in vigore: 7 febbraio 2024

L'Università degli Studi di Ferrara, in linea con i propri scopi statutari e nel convincimento che il contributo di entrambi i generi costituisca un insostituibile valore fondante della ricerca scientifica, oltre che un valore tutelato dalla Costituzione e dalle fonti internazionali, intende promuovere le pari opportunità anche nell'ambito delle proprie attività formative quali, a titolo esemplificativo, conferenze, seminari, webinar ed eventi scientifici.

Fermi restando i requisiti di professionalità e competenza, presupposti necessari per lo svolgimento di qualsiasi attività, si ritiene fondamentale che nella loro costruzione ed esecuzione si presti adeguata attenzione al genere e a tutte le differenze che con esso possono intersecarsi, al fine di promuovere uno spazio universitario più accogliente nei confronti delle diversità e di non correre il rischio di rafforzare stereotipi che impoveriscono i contesti nei quali si svolge il confronto.

Pertanto, l'Università degli Studi di Ferrara ha deciso di adottare le seguenti linee guida per fornire **suggerimenti** utili da tenere in considerazione nell'organizzazione e nello svolgimento degli eventi scientifici e di terza missione dell'Ateneo:

1. Assicurarsi di avere una lista di interventi che presti un'attenzione complessiva all'inclusione delle differenze che possono intersecarsi con il genere al fine di promuovere una composizione equilibrata del panel dell'evento.
2. Promuovere un ambiente inclusivo che favorisca l'equilibrio di genere e l'inclusione nelle attività didattiche e di ricerca, assicurando a tutti e a tutte la pari opportunità di networking e di promozione della propria ricerca, nonché di acquisizione di prestigio sociale ed economico. A tal fine, è necessario che vengano tutelate soprattutto le persone appartenenti al genere sottorappresentato nel rispettivo settore scientifico-disciplinare.
3. Prestare attenzione al linguaggio di genere e al materiale iconografico nella divulgazione e pubblicizzazione dell'evento (brochure, locandine, pagine internet, comunicati stampa), come già specificato nelle linee guida per l'uso del genere nel linguaggio amministrativo del Miur e dal Prontuario dell'Università degli Studi di Ferrara per l'uso del genere nel linguaggio amministrativo e per la redazione di documenti accessibili.
4. Sottolineare criticamente gli stereotipi di genere nel caso questi vengano proposti nel corso degli interventi.
5. Con riferimento all'assegnazione del patrocinio e di contributi finanziari per gli eventi scientifici, si invita a prevedere come condizione necessaria al supporto la sussistenza dell'equilibrio di genere e di adeguate misure di conciliazione e inclusione delle differenze.
6. Nell'organizzazione dell'evento (luogo, orari, etc.) si ritiene opportuno compiere scelte che consentano quanto più possibile la conciliazione della partecipazione all'evento con la vita familiare, al fine di rendere gli eventi maggiormente fruibili e partecipati. Inoltre, sarebbe auspicabile, ove possibile, rendere disponibili servizi che favoriscano la conciliazione tra l'impegno seminariale e/o convegnistico e l'attività di cura (es. spazi kids friendly), oltre ad optare per luoghi privi di barriere architettoniche per consentire il pieno accesso all'evento.